PRESENTAZIONE: SAO TOME’ E PRINCIPE

Stato: Sao Tomè e principe

sistema politico: repubblica semipresidenziale

lingue ufficiali: portoghese

capitale: Sao tomè

popolazione: 165.397 abitanti (2012)

superficie: 1.001 km2

moneta: dobra



*Popolazione:*

Dei 143 500 abitanti totali, circa 137 500 vivono a São Tomé e 6 000 a Principe. La popolazione discende da diversi gruppi etnici migrati nelle due isole a partire dal [1485](https://it.wikipedia.org/wiki/1485). Attualmente si possono individuare sette diversi gruppi:

* *Mestiços* (conosciuti anche come *filhos da terra*, cioè "figli della terra", ad indicare la loro antica origine) discendenti degli schiavi africani portati qui durante i primi secoli della dominazione portoghese dal [Benin](https://it.wikipedia.org/wiki/Benin), dal [Gabon](https://it.wikipedia.org/wiki/Gabon) e dal [Congo](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_del_Congo).
* *Angolares*, ritenuti i discendenti di alcuni schiavi provenienti dall'[Angola](https://it.wikipedia.org/wiki/Angola) sopravvissuti ad un naufragio nel [1540](https://it.wikipedia.org/wiki/1540). Attualmente vivono di pesca.
* *Forros*, discendenti da schiavi affrancati ai tempi dell'abolizione della schiavitù.
* *Serviçais*, lavoratori provenienti dall'[Angola](https://it.wikipedia.org/wiki/Angola), dal [Mozambico](https://it.wikipedia.org/wiki/Mozambico) e da [Capo Verde](https://it.wikipedia.org/wiki/Capo_Verde) che vivono temporaneamente sulle due isole.
* *Tongas*, i figli dei *serviçais*, nati sulle due isole.
* Europei, soprattutto di origine portoghese.
* Asiatici, soprattutto provenienti dalla ex colonia portoghese di [Macao](https://it.wikipedia.org/wiki/Macao).

Negli [anni settanta](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1970) si verificarono due importanti spostamenti di popolazione: l'esodo dei 4 000 residenti di origine portoghese e l'arrivo di parecchie centinaia di profughi dall'Angola. Gli isolani sono stati in gran parte assorbiti all'interno di una comune cultura Luso-Africana.

*Religione:*

La maggioranza della popolazione professa la religione [cattolica](https://it.wikipedia.org/wiki/Cattolicesimo). Vi sono minoranze di protestanti [Evangelici](https://it.wikipedia.org/wiki/Evangelicismo), o delle [Chiese Avventiste del Settimo Giorno](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_cristiana_avventista_del_settimo_giorno), che mantengono stretti legami con le loro chiese in Portogallo.

*Lingue:*

1. Nonostante le modeste dimensioni, São Tomé e Príncipe vanta ben quattro lingue nazionali: il portoghese (lingua ufficiale, parlata dal 95% della popolazione) e tre idiomi creoli derivati dal portoghese ([forro](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_forro" \o "Lingua forro), [angolar](https://it.wikipedia.org/wiki/Angolar) e principense, usati rispettivamente, dall'85%, dal 3% e dallo 0,1% degli abitanti). Il francese è la principale lingua straniera insegnata nelle scuole, essendo il paese un membro de [La Francophonie](https://it.wikipedia.org/wiki/Francofonia).  
   São Tomé e Príncipe fa parte della [Comunità dei Paesi di lingua portoghese](https://it.wikipedia.org/wiki/Comunit%C3%A0_dei_Paesi_di_lingua_portoghese).

*Ordinamento statale, economia:*

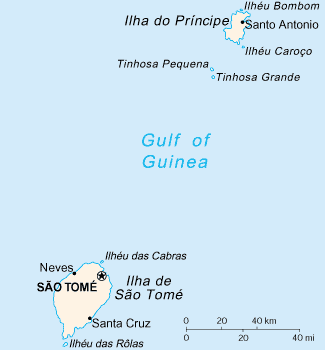
São Tomé e Príncipe è divisa in 2 province:

* [Príncipe](https://it.wikipedia.org/wiki/Pr%C3%ADncipe) (provincia autonoma dal 29 aprile [1995](https://it.wikipedia.org/wiki/1995))
* [São Tomé](https://it.wikipedia.org/wiki/S%C3%A3o_Tom%C3%A9_(isola))

Le province sono ulteriormente divise in 7 distretti:

* 6 su Sao Tomè
* 1 su Principe.

1. Sin dall’indipendenza, ottenuta nel 1975, fondamentale per l’economia di São Tomé e Príncipe è stata la coltivazione di caffè e soprattutto [cacao](https://it.wikipedia.org/wiki/Theobroma_cacao), che però ha subito, anche a causa della [siccità](https://it.wikipedia.org/wiki/Siccit%C3%A0), un grave declino, al seguito del quale questa ex-colonia portoghese è diventata uno dei paesi più poveri dell’Africa, anche se qualche prospettiva di crescita derivano dalla scoperta di alcuni giacimenti petroliferi nelle acque territoriali e gli investimenti con cui il governo spera di sviluppare il turismo. Gli [aiuti economici internazionali](https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto_allo_sviluppo) sono resi indispensabili dai vari problemi economici che affliggono questo piccolo paese, che, dovendo importare molto dall’estero, è soggetto alla volatilità del prezzo delle merci; il governo è impegnato nel difficile compito di tenere sotto controllo l’[inflazione](https://it.wikipedia.org/wiki/Inflazione) e la [spesa pubblica](https://it.wikipedia.org/wiki/Spesa_pubblica), attirare investimenti dall’estero per rendere possibile lo sfruttamento delle risorse petrolifere, ridurre il ricorso al [calmiere](https://it.wikipedia.org/wiki/Calmiere) e ai [sussidi](https://it.wikipedia.org/wiki/Sussidio), rinegoziare e far fronte al [debito estero](https://it.wikipedia.org/wiki/Debito_estero), che nel 2011 è stato parzialmente cancellato per 200 milioni di dollari nell’ambito del programma [Heavily Indebted Poor Country](https://it.wikipedia.org/wiki/Heavily_Indebted_Poor_Country)[[8]](https://it.wikipedia.org/wiki/S%C3%A3o_Tom%C3%A9_e_Pr%C3%ADncipe#cite_note-8)[[9]](https://it.wikipedia.org/wiki/S%C3%A3o_Tom%C3%A9_e_Pr%C3%ADncipe#cite_note-9).



Cartina rappresentativa dello stato.